



**Il CA T02 Alta Val Susa**

# Non solo Caccia: Il CATO2 Alta Valle Susa e la Comunicazione

Nell'era della comunicazione digitale e della crescente sensibilità ambientale, il Comprensorio Alpino T02 Alta Val Susa ha intrapreso un percorso di profonda trasformazione, ponendosi un obiettivo ambizioso ed ormai non più eludibile: ridefinire e rilanciare il modo in cui l'attività venatoria viene percepita e comunicata

Testo di **Elisa Bottero e Pier Paolo Court**, foto di **Alberto Casse**



Adobe Stock







L'intento non è solo quello di informare ma di trasmettere con autenticità la profonda connessione emotiva che lega i cacciatori al loro territorio, ponendo l'accento sul loro ruolo di attenti conoscitori e custodi della fauna selvatica e dell'ambiente in cui vive.

Il Comprensorio Alpino T02, infatti, non intende più essere percepito come organismo incentrato unicamente sull'attività venatoria. La sua identità è ben più complessa: è un Ente di Gestione Ambientale, un Ente cruciale nella salvaguardia degli habitat naturali e uno dei principali attori nel difficile compito della gestione faunistica.

Il Comprensorio si sta evolvendo per diventare un vero e proprio serbatoio di informazioni





# Ca to2 Alta Val Susa

## L'evoluzione

naturalistiche oltre che venatorie, mirando a far conoscere la natura locale attraverso la visione schietta, realistica e autentica di chi vive quotidianamente in questo contesto, inteso come insieme del paesaggio naturale e della vita, con i suoi risvolti culturali, sociali ed economici. Questa visione non intende limitarsi dunque ad evidenziare e celebrare le bellezze e le peculiarità dell'ambiente alpino, ma si propone di farne riconoscere gli aspetti reali e più nascosti della vita selvatica.

Per concretizzare questa missione divulgativa, il Comprensorio ha deciso di partire con un restyling completo della propria piattaforma web. Il nuovo sito non si limita più ad ospitare sezioni strettamente correlate all'ambito venatorio come calendari e regolamenti, piani di prelievo e schede comparative ma, pur senza abbandonare l'informazione venatoria, aspira ad aprirsi ad un pubblico più vasto con una ricchezza di contenuti vari e coinvolgenti. Sono state implementate aree dedicate agli

animali delle nostre montagne (non solamente quelli venabili), alla descrizione dettagliata degli ecosistemi locali e a suggerimenti per escursioni e passeggiate per tutti.

L'obiettivo primario è infondere in chiunque "incappi" nel nostro sito la curiosità irresistibile di scoprire il territorio, di approfondire la conoscenza scientifica degli animali e di comprendere che l'attività del CATO2 è mossa da una profonda passione e competenza maturata sul campo ed è a disposizione di tutti.







Jegen Horst

Sappiamo che nella comunicazione le immagini sono di grande importanza. Per garantire l'autenticità e l'unicità delle immagini, il Comprensorio ha scelto di avvalersi della

collaborazione di un professionista d'eccezione: un fotografo ex cacciatore le cui conoscenze, apprese durante anni di esperienza venatoria (come l'approccio silenzioso, l'attesa paziente

e la comprensione delle abitudini faunistiche) vengono ora impiegate per avvicinare gli animali senza recare loro alcun disturbo e potendoli così fotografare o filmare in atteggiamenti segreti: usuali per loro ma non per l'osservatore comune. Il risultato sono scatti di alto valore naturalistico, che catturano la fauna selvatica in momenti unici e suggestivi, testimoniando un rispetto che va oltre la semplice osservazione.

Per massimizzare l'immersione sensoriale, l'interfaccia e la palette cromatica del sito web si rinnovano al cambio di stagione, calando virtualmente il visitatore nella realtà del periodo stagionale corrente.

Altro elemento di comunicazione del nuovo portale è l'importanza attribuita alla cartografia territoriale. Il sito offre ora mappe interattive avanzate, strumenti indispensabili che consentono agli utenti di localizzarsi in tempo reale. In questo modo, qualsiasi fruitore del territorio a scopo venatorio o semplicemente escursionistico, può immediatamente comprendere la propria posizione rispetto ad esempio ai sentieri più o meno noti, a rifugi o bivacchi o alle aree protette.



Pier Paolo Fondi



# Ca to2 Alta Val Susa I nuovi mezzi

Questa funzionalità migliora l'informazione turistica a vantaggio degli operatori presenti sul territorio a vario titolo e rafforza il concetto che la gestione da parte del CATO2 non è a solo scopo venatorio, bensì integrata nel più ampio contesto della tutela paesaggistica e ambientale, guadagnando rispetto e considerazione. L'Ente Comprensorio Alpino può essere un modello di informazione chiara e accessibile per chiunque percorra le nostre montagne, anche come turista.

Guardando al futuro ci si prefigge di ampliare ulteriormente gli orizzonti di informazione, dedicando uno spazio alla storia e all'arte che da sempre accompagnano il rapporto tra l'uomo e la caccia. L'intenzione è quella di divulgare le opere degli artisti che in passato hanno rappresentato scene venatorie o scritto di Caccia, riconoscendo che questa attività umana ancestrale, ha lasciato un segno indelebile nella storia dell'umanità, nel patrimonio culturale e nell'espressione artistica.

Perché il mondo venatorio deve attuare una trasformazione identitaria che ponga la gestione sostenibile del patrimonio naturale al centro della propria missione affermando una gestione della Caccia moderna e consapevole, impegnata a bilanciare le esigenze faunistiche, la tutela degli habitat alpini (ma non solo) ed indirizzarne la fruizione responsabile da parte della collettività in tutte le forme consentite.  
Il CATO2 ci prova. •

